

A woman with dark hair and a smile is framed by a bottle outline. The outline is colored with the Italian flag: green on the left, white in the middle, and red on the right. The woman is wearing a yellow top. The background is a blurred cityscape with buildings and greenery.

Coca-Cola®

ITALIANA DI FATTO

COCA-COLA ITALIA | COCA-COLA HBC ITALIA | SIBEG



Coca-Cola[®]

INTRODUZIONE

COCA-COLA IN ITALIA

SINTESI DELLO STUDIO

IMPATTO ECONOMICO

IMPATTO OCCUPAZIONALE

SOCIALE DI FATTO

IMPATTO COVID-19

FOCUS REGIONALE

CONCLUSIONI E AUTORI

LA RICERCA



**SONO I NUMERI,
I FATTI,
LE AZIONI CONCRETE
A FAVORE DEL TERRITORIO
E DELLE COMUNITÀ IN CUI OPERA
CHE RENDONO COCA-COLA
ITALIANA DI FATTO.**

INTRODUZIONE





INTRODUZIONE

Questo studio, realizzato da **SDA Bocconi School of Management**, vuole essere una finestra che si apre sul **mondo di Coca-Cola in Italia**, da cui è possibile dare uno sguardo d'insieme al **panorama complessivo dei risultati raggiunti**.

Lo studio, nello specifico, descrive **l'impatto economico ed occupazionale di Coca-Cola in Italia**, sia a livello nazionale che locale, con un focus sulle regioni dove siamo presenti con le nostre sedi e i nostri stabilimenti: **Lombardia, Veneto, Abruzzo, Campania, Basilicata, Sicilia**, a cui si è aggiunto, con l'acquisizione del marchio Lurisia nel 2019, il **Piemonte**.

Alla luce degli avvenimenti legati al **Covid-19**, la ricerca assume quest'anno un valore ancora più significativo. L'emergenza, infatti, ha messo ulteriormente in evidenza **il profondo legame che da oltre 90 anni unisce Coca-Cola all'Italia**.

Questa è anche l'occasione per ringraziare ogni singola persona del Sistema Coca-Cola in Italia, che durante questo periodo così complicato, con grande senso di responsabilità, ha continuato a dare il suo personale e miglior contributo.

I risultati del seguente studio sono la prova del ruolo di primo piano di Coca-Cola nel tessuto socio-economico del Paese. Sono i numeri, i fatti e le azioni concrete a rendere **Coca-Cola italiana di fatto**.

INTRODUZIONE



**COCA-COLA
IN ITALIA**

Coca-Cola®





COCA-COLA IN ITALIA

Da sempre Coca-Cola si è sviluppata nel mondo grazie a un modello di business fortemente legato alle realtà locali.

Così è successo anche in Italia, dove l'azienda sin da subito ha saputo instaurare profonde radici economiche, sociali e culturali, costruendo una propria identità territoriale. Nel 1927 abbiamo aperto il nostro primo stabilimento e da allora non ci siamo più fermati.

Oggi siamo presenti nel Paese con tre società che operano a livello locale seguendo i gusti e le peculiarità dei consumatori italiani: **Coca-Cola Italia, Coca-Cola HBC Italia e Sibeg.**



COCA-COLA ITALIA

È una controllata di The Coca-Cola Company ed è responsabile del marketing strategico, della gestione e protezione dei brand, della reputazione, del design dei packaging, delle promozioni rivolte al consumatore, della pubblicità, ricerche di mercato, brand communication, relazioni istituzionali e di responsabilità sociale.

COCA-COLA HBC ITALIA

È il maggior produttore e imbottigliatore di Coca-Cola in Italia, con circa 2.000 dipendenti e 5 stabilimenti, 3 dedicati alla produzione di bevande e 2 siti di imbottigliamento di acque minerali, tramite le partecipate Fonti del Vulture srl e Acque Minerali srl. Produce, confeziona e vende il 95% del volume totale delle bevande del marchio, distribuendo i suoi prodotti a quasi 160.000 clienti in tutta Italia (Sicilia esclusa), con una delle più grandi forze vendita del Paese. Si occupa, inoltre, del packaging, del merchandising dei prodotti, della relazione con i clienti, dell'implementazione delle promozioni, delle attività relative ai temi di Responsabilità Sociale e delle relazioni pubbliche e istituzionali.

SIBEG

È l'azienda che dal 1960 produce, imbottiglia e distribuisce tutti i prodotti a marchio The Coca-Cola Company in Sicilia. Con i suoi 313 dipendenti diretti, oggi detiene oltre il 62% del valore del mercato delle bevande gassate nella Regione. Dallo stabilimento di Catania le bevande raggiungono oltre 30.000 punti vendita in tutta l'Isola, grazie ad una forza vendita di oltre 110 responsabili commerciali. Azienda familiare agile e veloce come una "gazzella", tanto che qui spesso vengono testati i nuovi prodotti e formati prima di essere lanciati nel resto del Paese. Sibeg gestisce inoltre le attività di merchandising e promozioni locali, il rapporto con i clienti, e promuove iniziative di Responsabilità Sociale sul territorio, con cui intrattiene rapporti istituzionali diretti.

LOMBARDIA
SESTO SAN GIOVANNI (MI)

VENETO
NOGARA (VR)

PIEMONTE
ROCCAFORTE MONDOVÌ (CN)

ABRUZZO
ORICOLA (AQ)

CAMPANIA
MARCIANISE (CE)

BASILICATA
RIONERO IN VULTURE (PZ)

SICILIA
CATANIA

OLTRE 40 BEVANDE

Un ampio portafoglio, con oltre il 62% dei prodotti a ridotto, basso o nullo contenuto calorico.

PIÙ DI 90 ANNI DI STORIA

Coca-Cola è stata prodotta per la prima volta in Italia nel 1927.

6 STABILIMENTI

4 siti produttivi sono dedicati alla produzione di bevande e 2 all'imbottigliamento di acque minerali.

COCA-COLA
IN ITALIA



**SINTESI
DELLO STUDIO**

Coca-Cola®





SINTESI DELLO STUDIO

All'inizio del 2021 **Fabrizio Perretti** e **Stefano Basaglia**, esperti di economia e docenti di **SDA Bocconi School of Management**, hanno condotto uno **studio sull'impatto economico e occupazionale** generato dal **Sistema Coca-Cola in Italia**, sia a livello nazionale nel suo complesso, sia con un focus sulle sette Regioni dove sono presenti gli uffici che gestiscono il marchio The Coca-Cola Company e gli stabilimenti dove vengono prodotte le bevande: **Piemonte, Lombardia, Veneto, Abruzzo, Campania, Basilicata** e **Sicilia**. Ai fini della ricerca sono state considerate le società che formano il nostro sistema: **Coca-Cola Italia, Coca-Cola HBC Italia** e **Sibeg**.



Le risorse generate e distribuite da Coca-Cola in Italia pari allo **0,05% del PIL nazionale**



2.344

DIPENDENTI DIRETTI

Numero complessivo di persone a cui Coca-Cola dà lavoro in Italia



LEADER IN ITALIA

nel settore delle bibite e delle bevande in termini di risorse generate e distribuite nel sistema economico



22.308

POSTI DI LAVORO

L'impatto occupazionale diretto e indiretto generato dal sistema Coca-Cola pari allo

0,1% degli occupati totali in Italia



1.546

FORNITORI NEL PAESE

Numero di imprese con cui Coca-Cola ha rapporti economici per l'acquisto di beni e servizi localizzate per il 65% al Nord e per il 35% al Centro-Sud

MINOR

SPEREQUAZIONE

Rispetto alla media italiana, Coca-Cola presenta una minor differenza fra gli stipendi dei dipendenti: la remunerazione di un dirigente è pari a 1,77 volte quella di un quadro (1,99 volte è la media delle imprese italiane), 3,23 volte quella di un impiegato (3,70 in Italia) e 3,96 quella di un operaio (4,53 in Italia)



50.263

PERSONE

Dipendono dai redditi di lavoro generati direttamente ed indirettamente da Coca-Cola in Italia

PIÙ DONNE

AI VERTICI

Coca-Cola presenta una maggiore incidenza femminile rispetto alla media delle imprese, sia a livello di quadri (36% rispetto al 29% della media nazionale), sia a livello di cariche dirigenziali (44% rispetto al 17%)

BUSTE PAGA

PIÙ CONSISTENTI

Con l'eccezione dei dirigenti, le remunerazioni offerte da Coca-Cola ai suoi dipendenti sono mediamente superiori a quelle dei colleghi di altre aziende italiane: quelle degli impiegati sono superiori del 5%, dei quadri del 3% e degli operai del 5%

1 X 9,5

POSTI DI LAVORO

Numero di occupazioni generate all'interno dell'economia italiana da ogni posto di lavoro diretto

SINTESI
DELLO STUDIO



**IMPATTO
ECONOMICO**

Coca-Cola®

Coca-Cola®



IL NOSTRO VALORE CONDIVISO IN ITALIA

Nel 2020 il sistema **Coca-Cola in Italia** ha generato e distribuito risorse per **590 milioni di euro**, così suddivise: **139 milioni di euro alle famiglie**, **437 milioni di euro alle imprese** e **14 milioni di euro allo Stato**. Aggiungendo a queste anche **le imposte sui prodotti Coca-Cola (IVA)**, si generano altri **280 milioni di euro destinati allo Stato**, per un totale di risorse complessive distribuite di **870 milioni di euro** che corrispondono allo **0,05% del PIL**.



**RISORSE DISTRIBUITE
DA COCA-COLA
IN ITALIA**

+



**IMPOSTE SUI PRODOTTI
COCA-COLA (IVA)
IN ITALIA**

=



**OVVERO LO 0,05%
DEL PIL NAZIONALE**

**IMPATTO
ECONOMICO**



Per comprendere meglio il peso economico di Coca-Cola in Italia, nell'ambito dello studio è stato fatto un **confronto con 3 gruppi di aziende simili** per attività:



BIBITE

Il gruppo delle imprese appartenenti all'industria delle **bibite analcoliche, delle acque minerali e di altre acque in bottiglia** (codice ATECO 11.07)

232
IMPRESE

Numero totale degli appartenenti all'industria delle bibite in Italia

4.007
MILIONI DI EURO

Valore delle risorse distribuite dalle imprese produttrici di bibite

1°
POSIZIONE

di Coca-Cola in termini di risorse distribuite pari al **26,4%** delle risorse totali generate dall'industria delle bibite



BEVANDE

Il gruppo delle imprese appartenenti all'industria delle **bevande**, che comprende anche i **vini, il sidro e la birra** (codice ATECO 11.0)

2.108
IMPRESE

Numero totale degli appartenenti all'industria delle bevande in Italia

15.371
MILIONI DI EURO

Valore delle risorse distribuite dalle imprese produttrici di bevande

1°
POSIZIONE

di Coca-Cola in termini di risorse distribuite pari al **6,9%** delle risorse totali generate dall'industria delle bevande



FOOD & BEVERAGE

Il gruppo delle imprese appartenenti all'industria degli **alimentari e delle bevande** (codice ATECO 11.0 + 10.0)

16.728
IMPRESE

Numero totale degli appartenenti all'industria del food & beverage in Italia

119.196
MILIONI DI EURO

Valore delle risorse distribuite dalle imprese produttrici di food & beverage

5°
POSIZIONE

di Coca-Cola in termini di risorse distribuite pari allo **0,9%** delle risorse totali generate dall'industria del food & beverage

**IMPATTO
ECONOMICO**



**IMPATTO
OCCUPAZIONALE**

Coca-Cola®





SIAMO IL PRIMO DATORE DI LAVORO NELL'INDUSTRIA ITALIANA DELLE BIBITE E DELLE BEVANDE

Dei **2.344 dipendenti diretti Coca-Cola**, gli impiegati rappresentano la netta maggioranza (63.1%), seguono gli operai (21.3%), i quadri (9.2%) e i dirigenti (5.6%). Questa suddivisione in base alla qualifica professionale è diversa rispetto a quella del totale delle imprese attive e rispetto alle altre imprese del settore delle bevande: Coca-Cola ha molti più impiegati (63.1% contro 37.1% e 37.9%), più quadri (9.2% contro 3.6% e 3.7%) e più dirigenti (5.6% contro 0.9% e 2.4%). Sul fronte del genere, gli uomini rappresentano il 70.7% della forza lavoro. Coca-Cola è allineata alle imprese del settore delle bevande, mentre si discosta nettamente dall'insieme delle imprese attive dove la percentuale di uomini è pari al 59.4%. In generale tuttavia, **abbiamo più donne in azienda rispetto al settore delle bevande** 29.3% contro un 28.4%. Inoltre, impieghiamo più donne **sia a livello di quadri** (36% contro 29%), **che di cariche dirigenziali** (44% rispetto al 17%).

Il 63.8% dei lavoratori appartiene alla categoria 30-50 anni, il 27.6% agli over 50 e l'8.5% agli under 30. Da un punto di vista geografico, la distribuzione dei lavoratori è 58% al Nord e 42% nel Sud e nelle isole.

Le remunerazioni dei dipendenti diretti di Coca-Cola sono sopra la media dei lavoratori italiani, le **busta paga** degli impiegati sono superiori del 5%, quelle dei quadri del 3%, quelle degli operai del 5%. La conseguenza è una **minore sperequazione** rispetto alla media, infatti, la remunerazione di un dirigente in Coca-Cola è pari a 1,77 volte quella di un quadro, quando la media delle imprese italiane è 1,99 volte.

IMPATTO
OCCUPAZIONALE





IMPATTO OCCUPAZIONALE COMPLESSIVO

In termini di **occupati**, cioè di lavoratori dipendenti, indipendenti, esterni e temporanei, nel 2020 Coca-Cola ha avuto un **impatto occupazionale complessivo pari a 22.308 lavoratori**, corrispondente allo 0,1% degli occupati totali in Italia. Di questi, 2.794 a livello diretto e 19.514 a livello indiretto.

In termini di **dipendenti**, nel 2020 Coca-Cola ha avuto un **impatto occupazionale complessivo pari a 17.516 lavoratori**, di cui 2.344 a livello diretto, 15.172 a livello indiretto.

Dallo studio emerge che ad ogni posto di lavoro dipendente diretto corrispondono circa 9,5 posti di lavoro totali all'interno dell'economia italiana. Inoltre, se consideriamo la struttura delle famiglie in Italia (Istat 2020), le persone che dipendono - parzialmente o totalmente - dai redditi di lavoro generati (direttamente ed indirettamente) da Coca-Cola, sono **50.263**.

	DIRETTI	INDIRETTI	TOTALE
Dipendenti	2.344	15.172	17.516
Occupati	2.794	19.514	22.308

**SOCIALE
DI FATTO**

Coca-Cola®



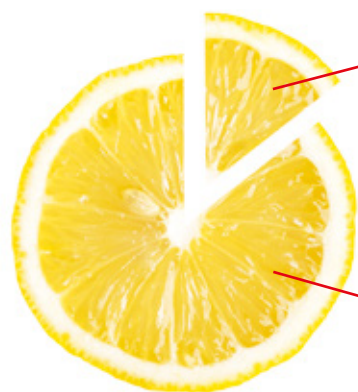


SOCIALE DI FATTO

Siamo consapevoli delle responsabilità che abbiamo nei confronti delle persone e dei territori in cui operiamo. Crediamo inoltre che solo attraverso la condivisione si possa avere uno sviluppo vero e sostenibile nel tempo, per questo portiamo avanti azioni concrete a sostegno delle comunità. Nel biennio 2019-2020 abbiamo supportato **59 progetti per la comunità, per un valore complessivo di quasi 4,4 milioni di euro. L'85% del valore dei progetti riguarda la Società e il 15% l'Ambiente.**

59
PROGETTI

4.338.137
EURO



15%
AMBIENTE

85%
SOCIETÀ





32 sono i progetti che hanno riguardato, in tutto o in parte, il tema della “Diversity e solidarietà”. Di questi 32 progetti, la quota “Diversity e solidarietà” è pari a 25.8 e i progetti categorizzabili esclusivamente come “Diversity e solidarietà”, sono pari a 20.

32

PROGETTI

**CON UNA COMPONENTE
“DIVERSITY E SOLIDARIETÀ”**

25.8

QUOTA

**DEI PROGETTI ATTRIBUIBILE
ALLA CATEGORIA
“DIVERSITY E SOLIDARIETÀ”**

20

PROGETTI

**ESCLUSIVAMENTE
“DIVERSITY E SOLIDARIETÀ”**

L’importo complessivo relativo ai 32 progetti che hanno riguardato, in tutto o in parte, il tema della “Diversity e solidarietà” è pari a 722.639 euro. La quota attribuibile specificatamente ai progetti “Diversity e solidarietà” o alla componente “Diversity e solidarietà” dei progetti misti, è pari a 566.690 euro (che corrisponde al 78.4% del totale dell’importo dei 32 progetti e al 13.1% di tutti i 59 progetti).

722.639

EURO

**VALORE COMPLESSIVO DEI PROGETTI
CON UNA COMPONENTE
“DIVERSITY E SOLIDARIETÀ”**

566.690

EURO

**VALORE ATTRIBUIBILE
ALLA COMPONENTE
“DIVERSITY E SOLIDARIETÀ”**



ANCORA PIÙ VICINI ALLE COMUNITÀ NELL'ANNO DELL'EMERGENZA SANITARIA

Questo nostro modo di fare impresa, che mette al primo posto le persone, ci ha guidati anche durante il drammatico periodo dell'emergenza sanitaria. Ad aprile 2020, abbiamo sospeso gli investimenti pubblicitari, per concentrarci sulle priorità: garantire la sicurezza e la salute delle nostre persone, sostenere la comunità e supportare bar e ristoranti colpiti dalla crisi.

In Italia, **Coca-Cola ha donato oltre 1,4 milioni di euro a Croce Rossa Italiana**. Grazie anche al contributo di The Coca-Cola Foundation, Coca-Cola Italia e Coca-Cola HBC Italia è stato possibile l'acquisto di ambulanze attrezzate, mezzi per l'assistenza personale, materiali per trasporto ad alto contenimento biologico, macchine e ciclomotori per assistere le persone a casa e dispositivi medici. Come ulteriore gesto di solidarietà, **Coca-Cola HBC Italia ha offerto più di 3,2 milioni di prodotti ad ospedali e associazioni sul territorio**. E visto che ogni piccolo gesto conta, durante l'obbligatoria chiusura di bar e ristoranti i direttori dei siti produttivi hanno cominciato a offrire pranzi da asporto a tutti i camionisti che trasportavano i nostri prodotti.

A nome dei dipendenti dello stabilimento siciliano di **Sibeg**, sono stati **donati 80.000 € all'Azienda Ospedaliera Universitaria "Policlinico-Vittorio Emanuele" di Catania (presidio ospedaliero San Marco)**, attraverso l'acquisto diretto di apparecchiature e dispositivi medico-diagnostici per i reparti di Terapia Intensiva e Rianimazione. A questa donazione, si è aggiunto il supporto costante con donazione di prodotto a favore della Protezione Civile Siciliana. **Insieme a Cesare Cremonini** abbiamo lanciato, con una ulteriore donazione di 100.000 €, la **campagna di crowdfunding #ungiorno migliore**, con un video che rende omaggio ai flashmob spontanei che si sono tenuti sui balconi di tutta Italia, un messaggio di speranza e un invito a donare alla Croce Rossa Italiana attraverso la piattaforma **Gofundme**.



+ **1,4**
MILIONI DI EURO
donati a sostegno
della Croce Rossa Italiana



**AMBULANZE
ATTREZZATE**

acquistate insieme
a The Coca-Cola
Foundation

80.000
EURO



donati da Sibeg al Policlinico
Vittorio Emanuele di Catania



+3,2

MILIONI DI PRODOTTI

donati a medici e operatori sanitari
da Coca-Cola HBC Italia



**#UN
GIORNO
MIGLIORE**

una campagna
di crowdfunding
per la Croce Rossa Italiana



AL FIANCO DEI BAR E RISTORANTI IN ITALIA

Quello dell'Ho.Re.Ca. è stato sicuramente uno dei settori maggiormente colpiti dall'emergenza sanitaria. Per sostenerlo, durante i mesi di chiusura forzata, noi di Coca-Cola in quanto partner prima ancora che fornitori, abbiamo messo in campo diverse azioni.

Abbiamo reinvestito più di 2,5 milioni di euro nel canale, attraverso politiche commerciali, fiscali e di comunicazione dedicate, per cercare di sostenere i moltissimi esercenti nel poter intercettare facilmente ogni opportunità. In alcune regioni, molti punti vendita hanno potuto usufruire di diversi strumenti per avere maggiore visibilità e ottenere più traffico.

Da fine luglio fino ad ottobre, ad esempio, migliaia di clienti del canale Ho.Re.Ca. hanno avuto a disposizione la **piattaforma "ADcreator"**, per "creare" in modo semplice una comunicazione pubblicitaria, a cui abbiamo dato visibilità digital, proprio nelle vicinanze del punto vendita. Inoltre, per invitare a consumare in tutta sicurezza, Coca-Cola ha realizzato e fornito diversi **materiali per rispettare le distanze**. Abbiamo trovato una comunione di intenti con le altre aziende sostenitrici e FIPE-Confcommercio, che si è tradotta nella campagna **#IlSolito**, con cui invitiamo a guardare con occhi diversi il canale Ho.Re.Ca., i nostri partner che hanno riaperto tra molte difficoltà e sono una parte importantissima del nostro tessuto sociale.

**SOCIALE
DI FATTO**





+2,5

**MILIONI DI EURO REINVESTITI
NEL CANALE HO.RE.CA.**

attraverso politiche commerciali,
fiscali e di comunicazione

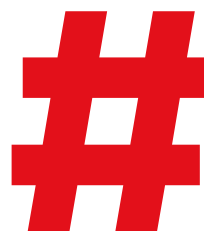


la piattaforma messa a disposizione
di bar e ristoranti per la creazione
di comunicazioni pubblicitarie

**MATERIALI PER RISPETTARE
LE DISTANZE**



donati ai punti vendita
per consumare in tutta sicurezza



ILSOLITO

la campagna per supportare
il canale Ho.Re.Ca.
con FIPE-Confcommercio
e altre aziende sostenitrici



**PRIMA DI ESSERE FORNITORI,
SIAMO PARTNER DEI NOSTRI CLIENTI.**

Bar



IL NOSTRO IMPEGNO IN ITALIA PASSA ANCHE PER L'AMBIENTE

Per noi di Coca-Cola il rispetto per l'ambiente è un fattore imprescindibile per una crescita sostenibile, per questo **lavoriamo costantemente per trovare soluzioni che riducano il nostro impatto ambientale nel corso dell'intero ciclo di produzione e distribuzione dei nostri prodotti**. Da anni investiamo con obiettivi specifici in relazione all'approvvigionamento delle materie prime, alla gestione delle acque, delle energie rinnovabili e all'innovazione in ogni fase del ciclo di vita dell'imballaggio.

UNA GESTIONE RESPONSABILE DELLA RISORSA IDRICA

L'importanza di utilizzo responsabile della risorsa idrica ci guida nel limitare il nostro impatto sui bacini idrografici e nel ridurre il consumo d'acqua per litro di bevanda prodotta, per questo richiediamo valutazioni sul rischio idrico e piani di protezione delle fonti di acqua per ogni sito di produzione di Coca-Cola HBC Italia. Ogni anno in media vengono svolte circa 1.540 analisi chimico-fisiche e microbiologiche per assicurare la conformità ad oltre 15.000 parametri.

Tutti i siti di produzione Coca-Cola HBC Italia sono inoltre certificati a livello Gold con lo standard European Water Stewardship (EWS), che valuta tutti i potenziali impatti ambientali e socio-economici derivanti dai processi industriali e da eventuali attività circostanti.

INTENSITÀ IDRICA RIDOTTA DEL **20%** RISPETTO AL 2010



IL NOSTRO SOSTEGNO ALL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE E ALLA FILIERA AGRUMICOLA

Nella selezione delle materie prime di origine agricola che contribuiscono alla produzione di alcune delle nostre bevande, privilegiamo gli ingredienti coltivati nel rispetto dei principi dell'agricoltura sostenibile. Nello specifico, **dalla filiera agrumicola del nostro Paese scegliamo il succo 100% italiano di Fanta Original e quello delle "Arance Rosse di Sicilia IGP" per Fanta Aranciata Rossa Senza Zuccheri Aggiunti, cui nel 2020 si è aggiunta Fanta Limonata Senza Zuccheri Aggiunti con succo di Limone di Siracusa IGP, con la garanzia di qualità dei rispettivi Consorzi.**

L'attenzione particolare che Coca-Cola riserva al succo degli agrumi nazionali per le proprie bevande si riflette nell'acquisto annuale di oltre un terzo della produzione di arance e di limoni siciliani destinati alla trasformazione: il succo viene acquistato da fornitori siciliani che collaborano con Coca-Cola da decenni anche per prodotti che vengono distribuiti fuori dall'Italia. Il ruolo internazionale, infatti, dell'Azienda fa sì che più della metà del succo acquistato da Coca-Cola in Italia, come quello di mela, di pera, oltre che di limone e di arancia, venga utilizzato per produrre varie bevande di The Coca-Cola Company in Europa, contribuendo così in modo positivo all'export delle materie prime italiane più apprezzate.

Dal 2014 attraverso The Coca-Cola Foundation, il braccio filantropico di Coca-Cola nel mondo, e in collaborazione con il Distretto Agrumi di Sicilia, l'Università di Catania e l'Alta Scuola Arces, **Coca-Cola ha sostenuto con oltre 1,3 milioni di euro una serie di progetti dedicati alla formazione e all'innovazione tecnologica, con l'obiettivo di valorizzare e dare nuovo impulso all'agrumicoltura.**



**SOCIALE
DI FATTO**





CI IMPEGNIAMO A RIDURRE I CONSUMI ENERGETICI E A PREFERIRE LE ENERGIE DA FONTI RINNOVABILI

Per mitigare l'impronta delle nostre attività sul clima, adottiamo una politica energetica volta alla ricerca di una maggiore efficienza e al contenimento delle emissioni a effetto serra, portando avanti in parallelo un progressivo percorso di innovazione tecnologica nel campo delle energie rinnovabili e assimilate: per esempio **il 100% dell'energia elettrica acquistata dalla rete da Coca-Cola proviene da fonti rinnovabili certificate.**

A testimonianza dell'impegno nello sviluppo e nell'impiego di energia da fonti rinnovabili e assimilate, da diversi anni sono stati introdotti **impianti fotovoltaici negli stabilimenti di Nogara, Oricola e Marcianise**, dotati inoltre di **impianti di cogenerazione** ad alta efficienza, che a partire dal metano producono contemporaneamente diverse tipologie di energia. I siti di Oricola, Marcianise e Catania presentano anche degli **impianti di trigenerazione**, in grado di produrre allo stesso tempo energia elettrica ed energia termica calda e fredda, mentre **a Nogara è installato un impianto di quadrigenerazione**, che è anche in grado di soddisfare il 100% del fabbisogno di CO2 della produzione di bevande nello stabilimento. Questa scelta contribuisce allo stesso tempo a ridurre i costi di fornitura e i consumi di energia primaria, e di conseguenza le emissioni derivanti.

Sibeg, inoltre, con l'innovativo Green Mobility Project ha dotato tutta la forza vendita di auto full electric, contribuendo all'installazione sul territorio di 68 colonnine di ricarica a disposizione di tutti i cittadini.





INNOVAZIONE IN OGNI FASE DEL CICLO DI VITA DELL'IMBALLAGGIO

Tutti i nostri imballaggi sono riciclabili al 100% e, se riciclati correttamente, possono avere innumerevoli vite e contribuire a ridurre così l'impiego di materie prime e le emissioni di CO2. Inoltre, siamo sempre allo studio di nuove tecnologie che ci permettano di ridurre e ottimizzare il peso e il volume. Negli ultimi dieci anni abbiamo ottenuto risultati importanti:

-20%

PET

-28%

VETRO

-27%

**PLASTICA
NEI TAPPI**

-15%

ALLUMINIO





**CI IMPEGNIAMO A RIDURRE
IL NOSTRO IMPATTO AMBIENTALE.**



IL NOSTRO IMPEGNO VERSO UN'ECONOMIA CIRCOLARE

Si chiama **World Without Waste** il nostro programma di sostenibilità di lungo periodo che ha un obiettivo molto ambizioso: un mondo libero dai rifiuti. Attraverso questo programma portiamo avanti diverse azioni concrete che riguardano l'intero ciclo di vita del packaging: dalla progettazione e realizzazione degli imballaggi fino al loro riciclo e riutilizzo.

rPET

A seguito dell'abolizione del limite del 50% di plastica riciclata, abbiamo introdotto **le nuove bottiglie in 100% plastica riciclata (rPET)**. Le nuove bottiglie, come sempre **100% riciclabili**, sono utilizzate non solo per vari formati dei prodotti Coca-Cola, ma anche per quelli di altri marchi del nostro portafoglio come Fanta, Sprite e FuzeTea, per un totale di **150 milioni di confezioni nel 2021** realizzate completamente in plastica riciclata: un triplo incremento nei quantitativi di rPET utilizzato rispetto al 2020.

RIMOZIONE DEL COLORE

Abbiamo eliminato l'iconico colore arancione dalle bottiglie di Fanta Original e quello verde dalle bottiglie di Sprite, così che possano essere **più facilmente riciclabili** in una nuova bottiglia in linea con i nostri obiettivi di rendere le confezioni sempre più sostenibili in un'ottica di economia circolare.

KeelClip™

Abbiamo introdotto sul mercato italiano la tecnologia KeelClip™, **un innovativo sistema di imballaggio, in carta FSC** proveniente da filiera responsabile e 100% riciclabile, che permette di eliminare completamente l'involucro in plastica dalle confezioni multiple di lattine. Questa tecnologia ci ha permesso di lavorare anche sul packaging secondario, quello non a diretto contatto con il prodotto, **riducendo le emissioni di CO2 e risparmiando 450 tonnellate di plastica all'anno (stima sui volumi 2019)**.





PROGETTI EDUCATIVI

Sensibilizziamo i consumatori al tema del riciclo e dell'economia circolare attraverso progetti educativi. Come **Upcycle**, il progetto in partnership con COREPLA (Consorzio Nazionale per la Raccolta della Plastica), un villaggio interattivo pensato per **promuovere una corretta informazione sulla plastica** e per **incoraggiare i consumatori a smaltire correttamente il PET** dopo il consumo dei prodotti, sensibilizzando alla raccolta differenziata. Nel corso del 2020 il programma è stato trasformato totalmente in modalità digitale, così da portare avanti l'impegno nonostante le distanze. Dal 2019 inoltre, con il supporto non condizionato di The Coca-Cola Foundation, abbiamo sostenuto diverse edizioni di **"Blue Activities"**, il progetto dell'Associazione ambientalista Marevivo e il patrocinio del Comune di Procida, con l'obiettivo di sensibilizzare la comunità, in particolare quella più giovane, sull'importanza della **tutela del mare e della biodiversità** e sulle tematiche del riciclo e dell'economia circolare. Oltre ad un percorso di incontri e azioni concrete di tutela di spiagge e mari, sull'Isola sono stati posizionati tre eco-compattatori per il riciclo della plastica: come premio per i gesti virtuosi di recupero del PET, si possono ottenere buoni sconto da utilizzare sull'isola, nei negozi di green mobility, di cartoleria e per il trasporto locale (EAV).



SUPPORTIAMO LO SPORT

Crediamo nello sport e nei suoi valori e lo sosteniamo a vari livelli. Dal 1928 siamo sponsor del Comitato Olimpico Internazionale, rinnovando di recente il nostro sostegno fino al 2032, siamo diventati il partner più longevo nella storia delle Olimpiadi. Supportiamo da oltre 20 anni in Italia **Special Olympics, il movimento internazionale sportivo dedicato a persone con disabilità intellettiva**, sia economicamente sia attraverso i nostri dipendenti come volontari durante le gare: un modo per abbattere le barriere sociali, valorizzare la diversità e affermare lo sport come strumento di inclusione. Dal 1974 inoltre siamo vicini al mondo del calcio, in qualità di **sponsor dei Campionati Europei UEFA™**. Quest'anno la partnership con **UEFA EURO 2020™** è stata anche l'occasione per lanciare l'ultima novità in materia di economia circolare: le nuove bottiglie 100% rPET di Coca-Cola. Inoltre, a causa dell'annullamento della manifestazione nel 2020, abbiamo realizzato **16.000 distanziatori con il riciclo delle etichette promozionali inutilizzate**, donati a Sport e Salute, perché possano essere utilizzati dalle diverse strutture e centri sportivi CONI in tutta Italia.



PREPARIAMO I GIOVANI AL FUTURO

Crediamo nelle persone e nel loro talento, per questo è nato **#YouthEmpowered**, il progetto di Coca-Cola HBC che ha l'obiettivo di avvicinare i giovani fra i 16 e i 30 anni al mondo del lavoro, offrendo consigli, aiutandoli a conoscere le loro potenzialità e attitudini e supportandoli nello sviluppo di competenze professionali, grazie all'esperienza dei dipendenti Coca-Cola e di società partner come **Confindustria**, **CivicaMente**, **Parole O_Stili** e **Junior Achievement**. Per consentire il proseguimento della formazione anche nel corso del 2020, **Youth Empowered** è stato trasformato in un progetto 100% digitale.





LE NOSTRE AZIONI DI SOLIDARIETÀ

Dal 2005 collaboriamo con il **Banco Alimentare**, organizzazione che recupera in Italia le eccedenze alimentari per distribuirle a persone in difficoltà. Grazie alla loro attività quotidiana nel 2019 sono state distribuite circa 75.000 tonnellate di alimenti alle 8.000 strutture caritative convenzionate, che hanno fornito aiuto alimentare a circa 2.100.000 persone bisognose in Italia. Anche in occasione del **Natale 2020**, per il quarto anno consecutivo siamo stati al loro fianco con il progetto **“Insieme a Banco Alimentare per aiutare chi ha più bisogno”**, che ha permesso di raccogliere **2 milioni di pasti**. Abbiamo messo a disposizione l'**iconico truck Coca-Cola** per trasportare i generi alimentari e con **L’Albero del Dono** in piazza Duomo a Milano abbiamo lanciato un messaggio di speranza e solidarietà invitando le persone a donare e a sostenere l’iniziativa. Quest’anno come mai prima abbiamo riscoperto l’importanza di essere vicini, anche se distanti.



LA NOSTRA IDEA DI MARKETING RESPONSABILE

La responsabilità verso la comunità la mettiamo in pratica anche attraverso il nostro approccio al marketing, che può essere sintetizzato nei seguenti punti:

- Non rivolgere alcuna comunicazione a bambini **sotto i 12 anni**
- **Ridurre** progressivamente **lo zucchero** nelle bevande
- Puntare su **formati ridotti**
- Migliorare le ricette utilizzando **alternative allo zucchero**
- **Ampliare il portafoglio dei prodotti** per soddisfare i gusti dei consumatori
- Rendere chiare e accessibili le informazioni tramite **etichettatura trasparente** per consentire al consumatore di valutare l'apporto nutrizionale e a compiere **scelte consapevoli**

**IMPATTO
COVID-19**

Coca-Cola®





IMPATTO COVID-19

Nel 2020, l'economia mondiale ha vissuto una profonda e inattesa recessione legata alla diffusione della pandemia del Covid-19. **L'economia italiana nel 2020 si è contratta dell'8,9%** - una caduta di ampiezza senza precedenti dalla Seconda guerra mondiale - che ha riportato il PIL al livello del 1998. Se la produzione industriale, dopo un crollo iniziale, ha poi recuperato tornando a livelli pre-Covid, non altrettanto si è verificato sul fronte dell'occupazione.

Per quanto riguarda Coca-Cola, l'emergenza causata dal Covid-19 ha generato una riduzione delle risorse distribuite alle imprese (122,4 milioni di euro) e allo Stato (circa 37,5 milioni di euro) nel 2020 rispetto a quelle attese in funzione dell'andamento nel biennio 2018-2019. **Grazie però a 2,8 milioni di euro aggiuntivi distribuiti alle famiglie, le perdite complessive si attestano a circa 157 milioni di euro** con un impatto sull'occupazione di lavoratori indiretti, esterni e temporanei pari a 6.100 persone.

L'IMPATTO COVID-19 DI COCA-COLA IN ITALIA

-157,1
MILIONI DI EURO

RISORSE DISTRIBUITE
IN MENO IN ITALIA

+2,8

MILIONI DI EURO
FAMIGLIE

-122,4

MILIONI DI EURO
IMPRESE

-37,5

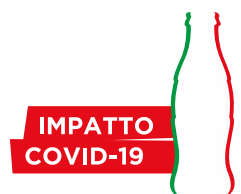
MILIONI DI EURO
STATO

-6.100

LAVORATORI INDIRETTI,
TEMPORANEI ED ESTERNI

(0,03% DEGLI OCCUPATI TOTALI)

CON UN IMPATTO DIRETTO ED INDIRETTO
SUI REDDITI DI 13.838 PERSONE



**FOCUS
REGIONALE**

Coca-Cola®





FOCUS REGIONALE

L'Italia ha tante identità, tante quante le sue regioni, così diverse l'una dall'altra, ognuna con la sua storia, la sua cultura, le sue tradizioni. Il nostro modello di business, così fortemente legato alle realtà locali, ci ha permesso di rispettare questa diversità e di operare sempre in sinergia con le comunità e il territorio in cui siamo presenti, legando lo sviluppo della nostra attività al loro. Proprio per questo motivo, abbiamo voluto completare l'analisi dell'impatto economico e occupazionale in Italia con un focus sulle regioni in cui siamo presenti con i nostri uffici e stabilimenti: **Lombardia, Veneto, Abruzzo, Campania Basilicata, Sicilia** e dal 2019 anche il **Piemonte**, dopo l'acquisizione di Lurisia da parte di Coca-Cola HBC Italia con il supporto della The Coca-Cola Company.

7 REGIONI

441 MILIONI DI EURO

distribuiti da Coca-Cola a livello regionale

19.661 POSTI DI LAVORO

il contributo diretto e indiretto di Coca-Cola all'occupazione regionale



PIEMONTE

IMPATTO ECONOMICO
21 MILIONI DI EURO

IMPATTO OCCUPAZIONALE
1.804 OCCUPATI

LOMBARDIA

IMPATTO ECONOMICO
219 MILIONI DI EURO

IMPATTO OCCUPAZIONALE
12.339 OCCUPATI

VENETO

IMPATTO ECONOMICO
101 MILIONI DI EURO

IMPATTO OCCUPAZIONALE
2.244 OCCUPATI

FOCUS
REGIONALE



ABRUZZO

IMPATTO ECONOMICO
29 MILIONI DI EURO

IMPATTO OCCUPAZIONALE
896 OCCUPATI

CAMPANIA

IMPATTO ECONOMICO
31 MILIONI DI EURO

IMPATTO OCCUPAZIONALE
1.201 OCCUPATI

BASILICATA

IMPATTO ECONOMICO
7 MILIONI DI EURO

IMPATTO OCCUPAZIONALE
214 OCCUPATI

SICILIA

IMPATTO ECONOMICO
33 MILIONI DI EURO

IMPATTO OCCUPAZIONALE
964 OCCUPATI

FOCUS
REGIONALE



**PIEMONTESE
DI FATTO**

Coca-Cola®





PIEMONTESE DI FATTO

Entrato a far parte della famiglia Coca-Cola nel 2019, **il brand Lurisia nasce nel 1940 sulle cime del Monte Pigna**, nel cuore delle Alpi, ed è ormai un marchio distintivo del nostro Paese, con una forte tradizione e origini ben radicate, esportato in oltre 40 Paesi nel mondo. Oltre alle acque oligominerali premium, naturali e frizzanti, da anni l'azienda offre bevande ispirate ad autentiche ricette della tradizione, con ingredienti e materie prime provenienti da aree rurali italiane associate alla sostenibilità ambientale e sociale: **Chinotto, Gazzosa, Acqua Tonica, Aranciata, Aranciata Amara, Aranciata Rossa e Limonata**. Premiata nel 2009 come Best Bottle Glass in the World per il design unico della bottiglia Winner, grazie alla sua unicità, dal 2004 Lurisia è partner di Eataly e dal 2020 di Green Pea, il primo Green Retail Park dedicato al mondo del Rispetto. Sempre nel 2020, in occasione dell'80° anniversario del brand, abbiamo annunciato un piano di investimenti industriali da 10 milioni di euro per il rinnovamento del sito produttivo di Roccaforte Mondovì (CN) nell'ottica di un'ulteriore espansione del business, così da permettere a sempre più consumatori di gustare i prodotti Lurisia.

ROCCAFORTE MONDOVÌ (CN)

Sede dello stabilimento di Lurisia

21 MILIONI DI EURO

Risorse distribuite da Coca-Cola

0,02% DEL PIL REGIONALE

Valore delle risorse distribuite da Lurisia

7.160 MQ

Estensione complessiva dello stabilimento di Roccaforte Mondovì (CN)

57 DIPENDENTI DIRETTI

Dati 2020





UN ELOGIO ALLE ECCELLENZE ITALIANE

Da anni ormai sinonimo di stile di vita italiano nel nostro Paese e nel mondo, Lurisia ha di recente introdotto quattro referenze nel suo portafoglio per celebrare le eccellenze del nostro Paese, attraverso un viaggio tra sapori e pregiati ingredienti locali: **Acqua Tonica con Ireos Toscano**, un'acqua tonica arricchita dall'estratto del fiore esportato in tutto il mondo la cui radice dona un tocco unico; **Gazzosa Amara con Quassia Amara**, un omaggio alla gazzosa, la bevanda italiana per eccellenza; **Ginger Beer con peperoncino calabrese**, in cui lo zenzero viene esaltato dal gusto piccante del peperoncino calabro per una bevanda unica e dal temperamento vivace; **Acqua Tonica con una nota di Vermouth** per celebrare le origini piemontesi di Lurisia.

L'IMPATTO ECONOMICO DI COCA-COLA IN PIEMONTE

21

MILIONI DI EURO

**RISORSE DISTRIBUITE
IN PIEMONTE**

1,9

MILIONI DI EURO

FAMIGLIE

18,6

MILIONI DI EURO

IMPRESE

0,1

MILIONI DI EURO

STATO

**FOCUS
REGIONALE**



L'IMPATTO OCCUPAZIONALE DI COCA-COLA IN PIEMONTE

1.804 OCCUPATI

complessivi di Coca-Cola in Piemonte, pari allo **0,1%** degli occupati totali nella Regione.

DIPENDENTI

57 DIRETTI

1.318 INDIRETTI

1.375 TOTALE

OCCUPATI

67 DIRETTI

1.737 INDIRETTI

1.804 TOTALE

Ad ogni posto di lavoro dipendente diretto corrispondono circa 32 posti di lavoro totali all'interno del Piemonte. Inoltre, se consideriamo la struttura delle famiglie in Piemonte (Istat 2020), le persone che dipendono - parzialmente o totalmente - dai redditi di lavoro generati (direttamente ed indirettamente) da Coca-Cola, sono pari a **circa 3.800**.

LA QUALIFICA PROFESSIONALE E IL GENERE

In Piemonte gli impiegati rappresentano la maggioranza (66.7%), seguono gli operai (24.6%) e i quadri (8.8%). Questa suddivisione in base alla qualifica professionale è diversa rispetto a quella del totale delle imprese attive e rispetto a quelle del settore delle bevande: Coca-Cola ha molti più impiegati (66.7% contro 37.3% e 38.4%) e quadri (8.8% contro 5.2% e 3.5%). Sul fronte del genere, gli uomini rappresentano il 71.9% della forza lavoro (contro un dato del 59.1% relativo alle imprese attive).

L'IMPATTO COVID-19 DI COCA-COLA IN PIEMONTE

-3,2

MILIONI DI EURO

RISORSE DISTRIBUITE
IN MENO IN PIEMONTE

-0,2

MILIONI DI EURO
FAMIGLIE

-3,0

MILIONI DI EURO
IMPRESE

+0,02

MILIONI DI EURO
STATO

-296

LAVORATORI INDIRETTI,
TEMPORANEI ED ESTERNI

(0,02% DEGLI OCCUPATI REGIONALI)

CON UN IMPATTO DIRETTO ED INDIRETTO
SUI REDDITI DI 628 PERSONE

**LOMBARDA
DI FATTO**

Coca-Cola®





LOMBARDA DI FATTO

La Lombardia, nello specifico Sesto San Giovanni (MI), ospita gli uffici di Coca-Cola HBC Italia e Coca-Cola Italia. Insieme le due realtà rappresentano un polo strategico per l'economia lombarda, con 885 dipendenti diretti, creano occupazione per oltre 12 mila lavoratori, generando un indotto di cui beneficiano, direttamente o indirettamente, **circa 27.000 persone**.

SESTO SAN GIOVANNI (MI)

*Sede del quartier generale
di Coca-Cola Italia e Coca-Cola HBC Italia*

219 MILIONI DI EURO

Risorse distribuite da Coca-Cola

0,06% DEL PIL REGIONALE

Valore delle risorse distribuite da Coca-Cola

6.600 MQ

Estensione dei due uffici di Sesto San Giovanni

885 DIPENDENTI DIRETTI

Dati 2020

L'IMPATTO ECONOMICO DI COCA-COLA IN LOMBARDIA

219

MILIONI DI EURO

RISORSE DISTRIBUITE
IN LOMBARDIA

67,4

MILIONI DI EURO
FAMIGLIE

151,5

MILIONI DI EURO
IMPRESE

0,07

MILIONI DI EURO
STATO

FOCUS
REGIONALE



L'IMPATTO OCCUPAZIONALE DI COCA-COLA IN LOMBARDIA

12.339 OCCUPATI

complessivi di Coca-Cola in Lombardia, pari allo **0,3%** degli occupati totali nella Regione.

DIPENDENTI

885 DIRETTI

8.952 INDIRETTI

9.837 TOTALE

OCCUPATI

998 DIRETTI

11.341 INDIRETTI

12.339 TOTALE

Ad ogni posto di lavoro dipendente diretto corrispondono circa 14 posti di lavoro totali all'interno della Lombardia. Inoltre, se consideriamo la struttura delle famiglie in Lombardia (Istat 2020), le persone che dipendono - parzialmente o totalmente - dai redditi di lavoro generati (direttamente ed indirettamente) da Coca-Cola, sono pari a **circa 28 mila**.

LA QUALIFICA PROFESSIONALE E IL GENERE

In Lombardia, dove Coca-Cola ha uffici e vi fanno capo anche tutti i commerciali del Nord-Ovest di Coca-Cola HBC Italia, gli impiegati rappresentano la netta maggioranza (68.8%). Seguono i quadri (16.7%) e i dirigenti (12.9%). La suddivisione delle qualifiche professionali è diversa in Lombardia rispetto a quella del totale delle imprese attive e alle imprese del settore delle bevande: qui Coca-Cola ha molti più impiegati (68.8% contro 42.2% e 45.7%), più quadri (16.7% contro 4.8% e 7.5%) e più dirigenti (12.9% contro 1.6% e 5.0%). Sul fronte del genere, gli uomini rappresentano il 55.6% della forza lavoro (contro un dato del 59.2% relativo alle imprese attive).

**FOCUS
REGIONALE**





INCLUSIONE E SOLIDARIETÀ

Coltiviamo un rapporto stretto con il territorio lombardo e ci impegniamo a migliorarne la vivibilità con progetti di riqualificazione urbana, inclusione e solidarietà.

Abbiamo contribuito a ParkMi, il progetto che ha visto la rinascita di un parco alla periferia ovest di Milano. Un'iniziativa partita con la donazione dell'ex padiglione Expo di Coca-Cola, diventato copertura di un campo di basket e poi proseguita con l'organizzazione di attività sportive e culturali, a dimostrazione che anche le periferie possono diventare luoghi di vita e di incontro.

Da anni supportiamo il Milano Pride, la manifestazione che sostiene i diritti delle persone LGBTI+ e che celebra l'inclusione e la convivenza civile di tutte le minoranze.

Nel 2020 abbiamo acceso il Natale milanese con il nostro Albero del Dono, che ha illuminato la città e **invitato tutti a donare al Banco Alimentare** per aiutare i più bisognosi. Il progetto ha permesso di raccogliere prodotti alimentari per **circa 2 milioni di pasti**.

L'IMPATTO COVID-19 DI COCA-COLA IN LOMBARDIA

-41,3
MILIONI DI EURO

RISORSE DISTRIBUITE
IN MENO IN LOMBARDIA

+1,0

MILIONI DI EURO
FAMIGLIE

-42,3

MILIONI DI EURO
IMPRESE

+0,04

MILIONI DI EURO
STATO

-3.438

LAVORATORI INDIRETTI,
TEMPORANEI ED ESTERNI

(0,08% DEGLI OCCUPATI REGIONALI)

CON UN IMPATTO DIRETTO ED INDIRETTO
SUI REDDITI DI 7.679 PERSONE

**VENETA
DI FATTO**

Coca-Cola®





VENETA DI FATTO

In Veneto, a Nogara (VR), sorge lo stabilimento di Coca-Cola HBC Italia più grande d'Italia, inaugurato nel 1975, con i suoi 146.000 mq e 700 milioni di litri di soft drink prodotti all'anno. Fiore all'occhiello di tutto il sistema Coca-Cola a livello nazionale ed internazionale, che ogni giorno, con **427 dipendenti diretti**, crea lavoro per **2.244 persone**, generando un indotto per l'economia locale di cui beneficiano in modo diretto o indiretto, **oltre 5.200 individui**. L'impianto veronese ha da sempre una forte anima green e grazie ad un investimento di 6 milioni di euro è stato il primo del Gruppo Coca-Cola HBC Italia a produrre KeelClip™ per le lattine "slim". Nel 2020, inoltre, è stata installata anche una nuova linea ad alta velocità, frutto di un investimento di oltre 15 milioni di euro che ha contribuito a migliorarne ulteriormente le già elevate performance di sostenibilità.

NOGARA (VR)

Sede dello stabilimento di Coca-Cola HBC Italia

101 MILIONI DI EURO

Risorse distribuite da Coca-Cola

0,07% DEL PIL REGIONALE

Valore delle risorse distribuite da Coca-Cola

146.000 MQ

Estensione complessiva dello stabilimento di Nogara (VR), con 10 linee produttive

427 DIPENDENTI DIRETTI

Dati 2020

L'IMPATTO ECONOMICO DI COCA-COLA IN VENETO

101

MILIONI DI EURO

RISORSE DISTRIBUITE
IN VENETO

22,5

MILIONI DI EURO
FAMIGLIE

77,8

MILIONI DI EURO
IMPRESE

0,4

MILIONI DI EURO
STATO

FOCUS
REGIONALE





L'IMPATTO OCCUPAZIONALE DI COCA-COLA IN VENETO

2.244 OCCUPATI

complessivi di Coca-Cola in Veneto, pari allo **0,1%** degli occupati totali nella Regione.

DIPENDENTI

427 DIRETTI

1.350 INDIRETTI

1.777 TOTALE

OCCUPATI

480 DIRETTI

1.764 INDIRETTI

2.244 TOTALE

Ad ogni posto di lavoro dipendente diretto corrispondono circa 5,3 posti di lavoro totali all'interno del Veneto. Inoltre, se consideriamo la struttura delle famiglie in Veneto (Istat 2020), le persone che dipendono - parzialmente o totalmente - dai redditi di lavoro generati (direttamente ed indirettamente) da Coca-Cola, sono pari a **circa 5.200**.

LA QUALIFICA PROFESSIONALE E IL GENERE

In Veneto, dove fanno capo anche tutti i commerciali di Coca-Cola HBC Italia del Nord Est, gli impiegati rappresentano la maggioranza (49.9%), seguono gli operai (43.8%), i quadri (4.2%) e i dirigenti (1.2%). Questa suddivisione in base alla qualifica professionale è diversa rispetto a quella del totale delle imprese attive e rispetto a quelle del settore delle bevande: Coca-Cola ha molti più impiegati (49.9% contro 36.0% e 38.9%) e quadri (4.2% contro 2.6% e 3.3%). Sul fronte del genere, gli uomini rappresentano il 74.2% della forza lavoro (contro un dato del 57.9% relativo alle imprese attive).



RISPETTO PER L'AMBIENTE, CULTURA E GIOVANI

L'attenzione al territorio da parte di Coca-Cola in Veneto si concretizza nel rispetto delle sue risorse ambientali e nel sostegno alla comunità locale. **Lo stabilimento di Nogara è, infatti, esempio di innovazione industriale e sostenibilità ambientale:** oltre a quello **fotovoltaico**, il sito è dotato di un **impianto di cogenerazione** ad alta efficienza, che a partire dal metano produce contemporaneamente diverse tipologie di energia e di un **impianto di quadrigerazione**, che è anche in grado di soddisfare il 100% del fabbisogno di CO2 della produzione di bevande nel sito.

Fuori dallo stabilimento, Coca-Cola supporta la comunità locale, sostenendo diverse iniziative. Siamo sponsor del **Premio Letterario Campiello**, insieme ai Giovani Imprenditori di Confindustria Verona e in collaborazione con il COSP Verona abbiamo realizzato **Learn Your Job**, un'iniziativa all'interno del programma **#YouthEmpowered** per supportare gli studenti nella transizione tra scuola e mondo del lavoro, e di recente abbiamo aderito a **"67 colonne per l'Arena"**, il progetto di fundraising per sostenere Fondazione Arena e il suo ruolo centrale nella storia, nella cultura e nell'economia della città di Verona e non solo.

L'IMPATTO COVID-19 DI COCA-COLA IN VENETO

-15,7
MILIONI DI EURO

RISORSE DISTRIBUITE
IN MENO IN VENETO

+0,8

MILIONI DI EURO
FAMIGLIE

-16,5

MILIONI DI EURO
IMPRESE

+0,11

MILIONI DI EURO
STATO

-468

LAVORATORI INDIRETTI,
TEMPORANEI ED ESTERNI

(0,02% DEGLI OCCUPATI REGIONALI)

CON UN IMPATTO DIRETTO ED INDIRETTO
SUI REDDITI DI 1.085 PERSONE

**ABRUZZESE
DI FATTO**

Coca-Cola®





ABRUZZESE DI FATTO

Inaugurato nel 1988, l'impianto di Oricola (AQ) copre una superficie di 157.000 mq e, con le sue 5 linee produttive, produce circa 230 milioni di litri di bevande l'anno. Con 255 dipendenti diretti, crea lavoro per oltre 896 persone, generando un indotto di cui beneficiano, direttamente o indirettamente, circa 2.000 persone. **Un gioiello dell'industria contemporanea che produce esclusivamente pack in PET** (polietilentereftalato), incastonato tra l'Abruzzo marsicano e l'alta valle dell'Aniene laziale, Oricola è stato tra i primi siti produttivi in Italia a utilizzare PET 100% riciclabile e dopo più di 30 anni è stato **tra i primi in Italia ad utilizzare PET 100% riciclato per le bevande analcoliche**, confermandosi polo d'eccellenza tecnologica e di sostenibilità.

ORICOLA (AQ)

*Sede dello stabilimento di Coca-Cola
HBC Italia*

29 MILIONI DI EURO

Risorse distribuite da Coca-Cola

0,09% DEL PIL REGIONALE

Valore delle risorse distribuite da Coca-Cola

157.000 MQ

*Estensione complessiva dello stabilimento
di Oricola (AQ), con 5 linee produttive*

255 DIPENDENTI DIRETTI

Dati 2020



L'IMPATTO ECONOMICO DI COCA-COLA IN ABRUZZO

29

MILIONI DI EURO

**RISORSE DISTRIBUITE
IN ABRUZZO**

14,3

MILIONI DI EURO

FAMIGLIE

14,1

MILIONI DI EURO

IMPRESE

0,6

MILIONI DI EURO

STATO

L'IMPATTO OCCUPAZIONALE DI COCA-COLA IN ABRUZZO

896 OCCUPATI

complessivi di Coca-Cola in Abruzzo, pari allo **0,2%** degli occupati totali nella Regione.

DIPENDENTI

255 DIRETTI

442 INDIRETTI

697 TOTALE

OCCUPATI

309 DIRETTI

587 INDIRETTI

896 TOTALE

Ad ogni posto di lavoro dipendente diretto corrispondono circa 3,5 posti di lavoro totali all'interno dell'Abruzzo. Inoltre, se consideriamo la struttura delle famiglie in Abruzzo (Istat 2020), le persone che dipendono - parzialmente o totalmente - dai redditi di lavoro generati (direttamente ed indirettamente) da Coca-Cola, sono pari a **circa 2.000**.

LA QUALIFICA PROFESSIONALE E IL GENERE

In Abruzzo, dove sorge lo stabilimento di Oricola a cui fanno capo anche tutti i dipendenti commerciali nel Centro Italia, gli impiegati rappresentano la netta maggioranza (72.2%). Seguono gli operai (22.7%), i quadri (3.9%) e i dirigenti (1.2%). Questa suddivisione in base alla qualifica professionale è diversa rispetto a quella del totale delle imprese attive e rispetto alle imprese del settore delle bevande: Coca-Cola ha molti più impiegati (72.2% contro 24.7% e 34.3%) e quadri (3.9% contro 0.8% e 0.6%). Sul fronte del genere, gli uomini rappresentano l'81.2% della forza lavoro (contro un dato del 62.2% relativo alle imprese attive).



IL NOSTRO CONTRIBUTO PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE

Utilizzare la plastica per l'imbottigliamento dei nostri prodotti, preservandone il gusto e riducendo al minimo l'impatto sull'ambiente: è questo l'approccio con cui si lavora nello stabilimento di Oricola.

Oltre alla recente **produzione delle bottiglie in 100% rPET (PET riciclato)**, infatti, il sito dispone di un **impianto fotovoltaico e di un impianto di trigenerazione**, in grado di produrre allo stesso tempo energia elettrica ed energia termica calda e fredda.

Dal 2017, inoltre, è stato attivato un **impianto di depurazione delle acque di scarico**: il primo impianto anaerobico di trattamento dei reflui al mondo applicato al settore dell'imbottigliamento.

L'IMPATTO COVID-19 DI COCA-COLA IN ABRUZZO

-1,4
MILIONI DI EURO

RISORSE DISTRIBUITE
IN MENO IN ABRUZZO

+0,9

MILIONI DI EURO
FAMIGLIE

-2,3

MILIONI DI EURO
IMPRESE

+0,07

MILIONI DI EURO
STATO

-135

LAVORATORI INDIRETTI,
TEMPORANEI ED ESTERNI

(0,03% DEGLI OCCUPATI REGIONALI)

CON UN IMPATTO DIRETTO ED INDIRETTO
SUI REDDITI DI 306 PERSONE

**CAMPANA
DI FATTO**

Coca-Cola®





CAMPANA DI FATTO

È a Napoli che nel 1955 nasceva Fanta, con succo d'arance ancora oggi 100% italiane. Il legame con la Campania si è poi ulteriormente rafforzato con l'apertura nel 1974 dello **stabilimento di Marcianise (CE)**, oggi il più grande polo produttivo di Coca-Cola nel Sud Italia, con 108.000 mq di superficie e 3 linee produttive in grado di imbottigliare oltre 210 milioni di litri di bevande l'anno. Attualmente lo stabilimento conta 337 dipendenti diretti e **oggi a dirigere l'impianto casertano è per la prima volta una donna**. Marcianise è esempio di eccellenza industriale, anche in termini di sostenibilità ambientale: nel 2020, nello stabilimento è stata inaugurata una nuova linea di PET, che consente di produrre più formati in meno tempo. La nuova linea ha generato un risparmio di oltre l'11% di energia elettrica e del 70% di acqua rispetto alle due vecchie linee.

MARCIANISE (CE)

*Sede dello stabilimento di Coca-Cola
HBC Italia*

31 MILIONI DI EURO

Risorse distribuite da Coca-Cola

0,03% DEL PIL REGIONALE

Valore delle risorse distribuite da Coca-Cola

108.000 MQ

*Estensione complessiva dello stabilimento
di Marcianise (CE), con 4 linee produttive*

337 DIPENDENTI DIRETTI

Dati 2020

L'IMPATTO ECONOMICO DI COCA-COLA IN CAMPANIA

31

MILIONI DI EURO

**RISORSE DISTRIBUITE
IN CAMPANIA**

19,8

**MILIONI DI EURO
FAMIGLIE**

10,6

**MILIONI DI EURO
IMPRESE**

0,2

**MILIONI DI EURO
STATO**

**FOCUS
REGIONALE**



L'IMPATTO OCCUPAZIONALE DI COCA-COLA IN CAMPANIA

1.201 OCCUPATI

complessivi di Coca-Cola in Campania, pari allo **0,07%** degli occupati totali nella Regione.

DIPENDENTI

337 DIRETTI

592 INDIRETTI

929 TOTALE

OCCUPATI

413 DIRETTI

788 INDIRETTI

1.201 TOTALE

Ad ogni posto di lavoro dipendente diretto corrispondono circa 3,6 posti di lavoro totali all'interno della Campania. Inoltre, se consideriamo la struttura delle famiglie in Campania (Istat 2020), le persone che dipendono - parzialmente o totalmente - dai redditi di lavoro generati (direttamente ed indirettamente) da Coca-Cola, sono **circa 3.000**.

LA QUALIFICA PROFESSIONALE E IL GENERE

In Campania, dove sorge lo stabilimento di Marciianise cui fa capo anche tutta la forza vendita del Sud Italia, gli impiegati rappresentano la netta maggioranza (70%). Seguono gli operai (23.1%), i quadri (5.3%) e i dirigenti (1.2%). Questa suddivisione in base alla qualifica professionale è diversa rispetto a quella del totale delle imprese attive e rispetto alle altre imprese del settore delle bevande: Coca-Cola ha molti più impiegati (70% contro 28.6% e 27.1%) e quadri (5.3% contro 0.8% e 2.1%). Sul fronte del genere, gli uomini rappresentano l'86.6% della forza lavoro (contro un dato del 65.6% relativo alle imprese attive).



VICINO AI GIOVANI GRAZIE ALLO SPORT

C'è un legame molto forte che unisce Coca-Cola alla Campania, non solo dal punto di vista economico. Essere presenti sul territorio, per noi di Coca-Cola significa creare valore condiviso con le comunità locali, anche attraverso investimenti e progetti di carattere sociale.

Sosteniamo la **palestra di Judo di Gianni Maddaloni**, aperta nel **quartiere Scampia di Napoli**. Sempre sul territorio, abbiamo supportato la **Scuola Calcio Scampia**, la **Fondazione Famiglia di Maria e la SSD Europa**, realtà impegnate nel supportare l'inclusione della gioventù locale, insegnando valori sani e il rispetto delle regole come solo lo sport sa fare.

L'IMPATTO COVID-19 DI COCA-COLA IN CAMPANIA

-3,5

MILIONI DI EURO

RISORSE DISTRIBUITE
IN MENO IN CAMPANIA

+0,7

MILIONI DI EURO
FAMIGLIE

-4,3

MILIONI DI EURO
IMPRESE

+0,07

MILIONI DI EURO
STATO

-474

LAVORATORI INDIRETTI,
TEMPORANEI ED ESTERNI

(0,03% DEGLI OCCUPATI REGIONALI)

CON UN IMPATTO DIRETTO ED INDIRETTO
SUI REDDITI DI 1.197 PERSONE

FOCUS
REGIONALE



**LUCANA
DI FATTO**

Coca-Cola®





LUCANA DI FATTO

In Basilicata, dove si trova il più grande bacino idrico d'Italia che raccoglie oltre il 30% delle risorse nazionali, sorge lo stabilimento di Fonti del Vulture che imbottiglia e distribuisce le acque Sveva e Lilia. Una storia che parte nel lontano 1896 quando Antonio Traficante scopre una fonte dalla quale sgorga acqua naturalmente ricca di anidride carbonica e sali minerali e decide di imbottigliarla e commercializzarla con il nome di Sveva in onore a Federico II di Svevia. **Nel 1979 lo stabilimento di Rionero in Vulture (PZ) viene ricostruito con una superficie di 19.000 mq e nel 2006 viene acquisito da Coca-Cola HBC Italia**, che lancia i marchi sul territorio nazionale, contribuendo a rafforzare la strategicità del comparto delle acque nell'economia della Basilicata. **Una realtà che oggi crea lavoro per 214 persone e genera un indotto di cui beneficiano, direttamente o indirettamente, 486 persone.**

RIONERO IN VULTURE (PZ)

Sede dello stabilimento di Coca-Cola HBC Italia

7 MILIONI DI EURO

Risorse distribuite da Coca-Cola

0,06% DEL PIL REGIONALE

Valore delle risorse distribuite da Coca-Cola

19.000 MQ

Estensione complessiva dello stabilimento di Rionero in Vulture (PZ), con 3 linee produttive

70 DIPENDENTI DIRETTI

Dati 2020

L'IMPATTO ECONOMICO DI COCA-COLA IN BASILICATA

7

MILIONI DI EURO

**RISORSE DISTRIBUITE
IN BASILICATA**

2,9

**MILIONI DI EURO
FAMIGLIE**

3,6

**MILIONI DI EURO
IMPRESE**

0,05

**MILIONI DI EURO
STATO**

**FOCUS
REGIONALE**



L'IMPATTO OCCUPAZIONALE DI COCA-COLA IN BASILICATA

214 OCCUPATI

complessivi di Coca-Cola in Basilicata, pari allo **0,1%** degli occupati totali nella Regione.

DIPENDENTI

70 DIRETTI

89 INDIRETTI

159 TOTALE

OCCUPATI

92 DIRETTI

122 INDIRETTI

214 TOTALE

Ad ogni posto di lavoro dipendente diretto corrispondono circa 3,1 posti di lavoro totali all'interno della Basilicata. Inoltre, se consideriamo la struttura delle famiglie in Basilicata (Istat 2020), le persone che dipendono - parzialmente o totalmente - dai redditi di lavoro generati (direttamente ed indirettamente) da Coca-Cola, sono **pari a 486**.

LA QUALIFICA PROFESSIONALE E IL GENERE

In Basilicata, dove sorge lo stabilimento di Rionero, gli operai rappresentano la netta maggioranza (77.1%), seguono gli impiegati (18.6%), i quadri (1.4%) e i dirigenti (2.9%). Una suddivisione professionale in linea rispetto a quella del totale delle imprese attive e anche di quelle del settore delle bevande. Sul fronte del genere, gli uomini rappresentano il 91.4% della forza lavoro (contro un dato del 65.6% relativo alle imprese attive).



A TUTELA DELLA RISORSA IDRICA

Quando nel 2006 acquisisce lo stabilimento di Rionero in Vulture (PZ), Coca-Cola investe subito in nuovi impianti tecnologici con l'obiettivo di salvaguardare le risorse naturali e migliorare la qualità del lavoro, aggiungendo una linea di produzione ad alta velocità.

Nel 2015 lo stabilimento riceve la certificazione della **European Water Stewardship**, che garantisce una **gestione responsabile della risorsa idrica**, senza compromessi per gli equilibri del bacino idrografico locale. Risultato importante per **una realtà capace di imbottigliare oltre 350 milioni di litri d'acqua all'anno**.

Con le sue tre linee produttive, oggi l'azienda è un gioiello tecnologico in ogni passaggio, dalla protezione del bacino minerario, alla captazione delle sorgenti, all'imbottigliamento.

L'IMPATTO COVID-19 DI COCA-COLA IN BASILICATA

-3,2

MILIONI DI EURO

RISORSE DISTRIBUITE
IN MENO IN BASILICATA

-0,1

MILIONI DI EURO
FAMIGLIE

-3,1

MILIONI DI EURO
IMPRESE

-0,02

MILIONI DI EURO
STATO

-184

LAVORATORI INDIRETTI,
TEMPORANEI ED ESTERNI

(0,1% DEGLI OCCUPATI REGIONALI)

CON UN IMPATTO DIRETTO ED INDIRETTO
SUI REDDITI DI 418 PERSONE

FOCUS
REGIONALE



**SICILIANA
DI FATTO**

Coca-Cola®





SICILIANA DI FATTO

Una storia che dura da più di 60 anni quella fra Coca-Cola e la Sicilia. Dal 1960 Sibeg è la storica azienda di Catania che produce, imbottiglia e distribuisce in esclusiva per la Sicilia le bevande di The Coca-Cola Company. Il suo stabilimento catanese di oltre 58.000 mq conta 313 dipendenti e crea un indotto per circa 2.300 persone. Guidato dagli anni Settanta dalla **famiglia Busi**, Sibeg è oggi una delle principali protagoniste del panorama produttivo della Sicilia, in grado di fare impresa creando valore, generando reddito e sostenendo concretamente l'economia e l'occupazione. **Sibeg è un'azienda familiare a km zero, profondamente legata al territorio siciliano**, che con il suo stabilimento di Catania è oggi un modello industriale e un vero e proprio laboratorio, qui spesso infatti, vengono testati nuovi prodotti e formati prima di essere estesi eventualmente anche al resto del Paese.

CATANIA

Sede dello stabilimento di Sibeg

33 MILIONI DI EURO

Risorse distribuite da Coca-Cola

0,04 DEL PIL REGIONALE

Valore delle risorse distribuite da Coca-Cola

58.000 MQ

Estensione complessiva dello stabilimento Catania, con 6 linee produttive

313 DIPENDENTI DIRETTI

Dati 2020



L'IMPATTO ECONOMICO DI COCA-COLA IN SICILIA

33

MILIONI DI EURO

**RISORSE DISTRIBUITE
IN SICILIA**

10,1

**MILIONI DI EURO
FAMIGLIE**

22,6

**MILIONI DI EURO
IMPRESE**

0,03

**MILIONI DI EURO
STATO**

**FOCUS
REGIONALE**



L'IMPATTO OCCUPAZIONALE DI COCA-COLA IN SICILIA

964 OCCUPATI

complessivi di Coca-Cola in Sicilia, pari allo **0,07%** degli occupati totali nella Regione.

DIPENDENTI

313 DIRETTI

399 INDIRETTI

712 TOTALE

OCCUPATI

435 DIRETTI

529 INDIRETTI

964 TOTALE

Ad ogni posto di lavoro dipendente diretto corrispondono circa 3 posti di lavoro totali all'interno della Sicilia. Inoltre, se consideriamo la struttura delle famiglie in Sicilia (Istat 2020), le persone che dipendono - parzialmente o totalmente - dai redditi di lavoro generati (direttamente ed indirettamente) da Coca-Cola, sono pari a **circa 2.300**.

LA QUALIFICA PROFESSIONALE E IL GENERE

In Sicilia, gli impiegati rappresentano la maggioranza (59.4%), seguono gli operai (34.8%), i quadri (4.8%) e i dirigenti (1.0%). Questa suddivisione in base alla qualifica professionale è differente da quella del totale delle imprese attive e rispetto alle imprese del settore delle bevande in cui gli operai rappresentano la netta maggioranza (63.9% e 61.8%). Sul fronte del genere, gli uomini rappresentano il 78.0% della forza lavoro (contro un dato del 63.9% relativo alle imprese attive).



PROFONDAMENTE RADICATI NEL TERRITORIO

Coca-Cola è profondamente radicata nel territorio siciliano. Oltre alla presenza dello stabilimento, lo dimostrano i **numerosi progetti a sostegno della filiera agrumicola** promossi dal **Distretto Agrumi di Sicilia**, con l'Università di Catania e l'Alta Scuola Arces, con il supporto non condizionato di The Coca-Cola Foundation.

Un legame territoriale che si declina anche con un'attenzione particolare alla sostenibilità dell'impianto catanese di Sibeg che dispone di un impianto di trigenerazione che permette di ridurre il consumo di elettricità del 50%, abbassando le emissioni di CO2 di oltre 1.000 tonnellate l'anno e che utilizza solo energia proveniente da fonti rinnovabili al 100%.

Sibeg è stata, inoltre, tra le prime aziende in Sicilia a installare un impianto fotovoltaico e a dotare la sua forza commerciale di una **flotta aziendale 100% elettrica**, mettendo a disposizione della comunità una serie di colonnine di ricarica. Anche durante l'emergenza sanitaria, Sibeg non ha fatto mancare il suo sostegno, con la **donazione di 80.000 euro al Policlinico Vittorio Emanuele di Catania** e di prodotti Coca-Cola agli Ospedali siciliani.

L'IMPATTO COVID-19 DI COCA-COLA IN SICILIA

-2,9

MILIONI DI EURO

RISORSE DISTRIBUITE
IN MENO IN SICILIA

-0,3

MILIONI DI EURO
FAMIGLIE

-2,6

MILIONI DI EURO
IMPRESE

+0,01

MILIONI DI EURO
STATO

-119

LAVORATORI INDIRETTI,
TEMPORANEI ED ESTERNI

(0,01% DEGLI OCCUPATI REGIONALI)

CON UN IMPATTO DIRETTO ED INDIRETTO
SUI REDDITI DI 287 PERSONE

**CONCLUSIONI
E AUTORI**

Coca-Cola®



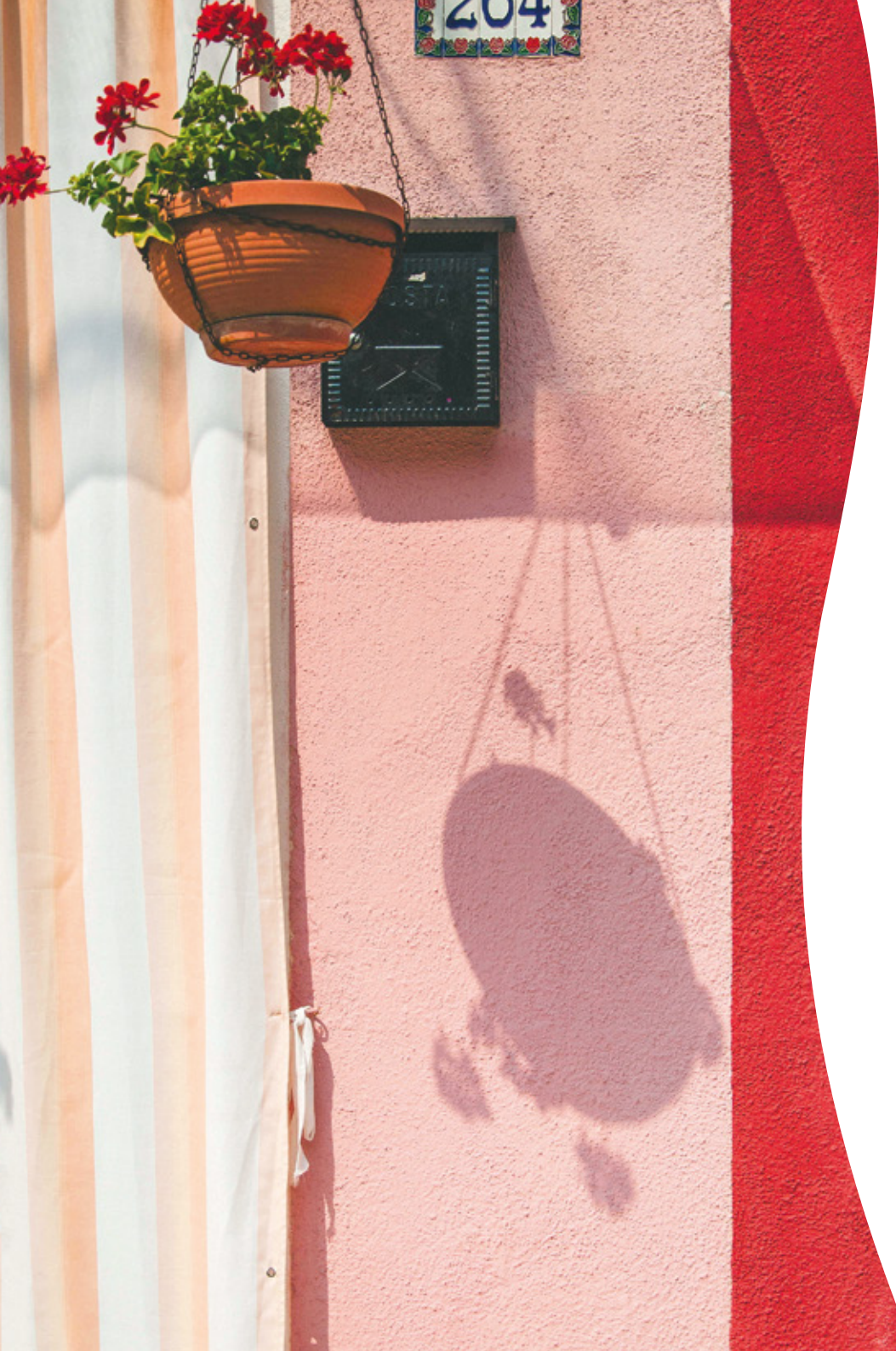
CONCLUSIONI

Coca-Cola impiega direttamente **2.344 dipendenti** (il 29% del settore delle bibite), destinando **alle famiglie 139 milioni di euro**. Sul fronte delle imprese, invece, Coca-Cola si avvale di **1.546 fornitori in Italia cui destina 437 milioni di euro** (si tratta del 25% delle risorse generate dal settore delle bibite). **Allo Stato Coca-Cola destina 294 milioni di euro**. Complessivamente, **Coca-Cola distribuisce 870 milioni di euro (pari allo 0,05% del PIL nazionale) e genera occupazione per 22.308 lavoratori (pari allo 0,1% degli occupati totali)**. Ad ogni posto di lavoro dipendente diretto corrispondono circa 9,5 posti di lavoro totali all'interno dell'economia italiana. Le persone che dipendono - parzialmente o totalmente - dai redditi di lavoro generati (direttamente ed indirettamente) da Coca-Cola, sono pari a **circa 50.000**.

L'impatto Covid-19 sulle risorse distribuite da Coca-Cola in Italia è stato fortemente negativo. A causa della pandemia **Coca-Cola ha distribuito 157 milioni di euro in meno di quelli previsti** (pari allo 0,01% del PIL italiano) con un impatto negativo in termini di occupazione (**-6.100 lavoratori indiretti, temporanei ed esterni**) e di persone che dipendono dai redditi di tale occupazione (**circa 14.000 persone**).

CONCLUSIONI
E AUTORI





GLI AUTORI

FABRIZIO PERRETTI

è SDA Professor di Strategy and Entrepreneurship ed è Professore Ordinario del Dipartimento di Management e Tecnologia dell'Università Bocconi dove insegna Strategia e Politica Aziendale. È inoltre il direttore editoriale della rivista Economia&Management della SDA Bocconi. È stato visiting scholar presso numerose istituzioni in Italia e all'estero, tra cui Servizio Studi della Banca d'Italia, Harvard University, MIT Sloan School of Management, UCLA School of Management. È autore di numerose pubblicazioni nel campo della strategia e della sociologia delle organizzazioni.

STEFANO BASAGLIA

è SDA Fellow di Leadership, Organization and Human Resources presso la SDA Bocconi School of Management ed è Professore Associato del Dipartimento di Scienze Aziendali, Economiche e Metodi Quantitativi dell'Università degli Studi di Bergamo dove insegna Organizzazione Aziendale. È stato visiting scholar presso la Georgia State University di Atlanta e la School of Management della Fudan University a Shanghai. È autore di numerose pubblicazioni nel campo del clima organizzativo, dell'identità organizzativa e del diversity management.



LA RICERCA

Coca-Cola[®]





LA RICERCA - MODELLO E METODOLOGIA

Modello per lo studio dell'impatto economico

L'impatto economico di Coca-Cola è misurato in termini di risorse generate e distribuite fra i seguenti attori del Sistema-Italia:

FAMIGLIE

attraverso salari e stipendi erogati ai dipendenti

IMPRESE

attraverso acquisti di beni e servizi da fornitori

STATO

attraverso imposte e contributi versati

Modello per lo studio dell'impatto occupazionale

L'impatto occupazionale di Coca-Cola è misurato distinguendo tra Impatto Diretto, che considera il numero di occupati presso gli stabilimenti e le sedi di Coca-Cola, e Impatto Indiretto, che considera il numero di occupati riconducibili alle filiere in cui Coca-Cola opera sul territorio nazionale. Con riferimento all'impatto indiretto, Coca-Cola è considerata in qualità di impresa focale, collocata a valle di una filiera composta dai fornitori con cui intrattiene delle relazioni di scambio e da "fornitori dei fornitori", con i quali non ha una relazione diretta, ma le cui attività sono influenzate dalle decisioni di acquisto di Coca-Cola attraverso la relazione che queste imprese hanno con i fornitori diretti di Coca-Cola. La valutazione distingue fra dipendenti e occupati, categoria più ampia che include i lavoratori dipendenti, indipendenti, esterni e temporanei.

IMPATTO DIRETTO

dipendenti e occupati presso sedi e stabilimenti Coca-Cola

IMPATTO INDIRETTO

1° LIVELLO

fornitori con cui Coca-Cola intrattiene direttamente delle relazioni di scambio

IMPATTO INDIRETTO

2° LIVELLO

fornitori con cui Coca-Cola non ha una relazione diretta

LA RICERCA



METODOLOGIA

Fonti di dati per calcolo impatto economico:

- *Coca-Cola, banca dati AIDA (Analisi Informatizzata delle Aziende Italiane, bilanci riferiti al 2018-2020) e rilevazioni ISTAT (con riferimento agli anni 2019-2020, relative alle statistiche nazionali sulla struttura delle imprese). Per alcuni dati ISTAT non ancora ufficialmente disponibili (ad es. PIL regionale 2020) si sono utilizzate delle stime.*

Fonti di dati per calcolo impatto occupazionale:

- *Coca-Cola per impatto diretto e indiretto di primo livello.*
- *Coca-Cola, AIDA e ISTAT per impatto diretto e indiretto di secondo livello.*

I parametri di stima utilizzati per il calcolo dell'impatto occupazionale indiretto sono stati i seguenti:

- *Rilevazione del valore acquistato presso i fornitori di Coca-Cola nel 2020.*
- *Rilevazione, tramite banca dati AIDA e per ciascun fornitore di: ricavi, numero dipendenti, fatturato per dipendente.*
- *Modello input-output delle interdipendenze settoriali in base alle tavole delle risorse e degli impieghi (anni 2015-2017) dell'Istat pubblicate il 4 febbraio 2021 e coerenti con gli aggregati di Contabilità nazionale secondo il Sec 2010, diffusi il 21 settembre 2020.*

Con riferimento all'impatto occupazionale si è distinto tra occupazione intesa come numero di dipendenti ed occupazione intesa come numero di occupati totali (che include i lavoratori dipendenti, indipendenti, esterni e temporanei). Le stime sugli occupati totali - a livello diretto ed indiretto - si basano su fonti ISTAT relative all'occupazione. Dal 1° gennaio 2021, in Italia e negli altri paesi dell'Ue, la Rilevazione sulle forze di lavoro si basa su nuove definizioni, migliorando l'armonizzazione delle statistiche. In particolare, recepisce la modifica dei criteri di identificazione degli occupati. I confronti con i rapporti precedenti devono pertanto tener conto di tale variazione. Anche alla luce dei limiti delle stime dei modelli input-output, si è optato - nel caso dell'impatto indiretto di secondo livello - per una logica di valutazione più prudentiale, privilegiando una logica backward looking.*

L'analisi si riferisce all'anno 2020.

* Sulle limitazioni dei modelli input-output e sulle metodologie di calcolo si veda: Grady P. and R. Andrew Muller. 1988. "On the use and misuse of input-output based impact analysis in evaluation," *The Canadian Journal of Program Evaluation* 2.3:49-61; Miller, R. E. and P. D. Blair. 2009. *Input-Output Analysis: Foundations and Extensions*. 2nd ed. New York: Cambridge University Press; Richardson H. W. 1985. "Input-output and economic base multipliers: Looking backward and forward," *Journal of Regional Science*, Vol. 25, No. 4, pp. 607-662; Ten Raa T. 2005. *The economics of input-output analysis*. New York: Cambridge University Press.





**IN ITALIA FACCIAMO LA NOSTRA PARTE,
PERCHÉ NE SIAMO PARTE.**

Coca-Cola[®]
ITALIANA DI FATTO